

# L'estro dei geni fragili e la casa Art Brut

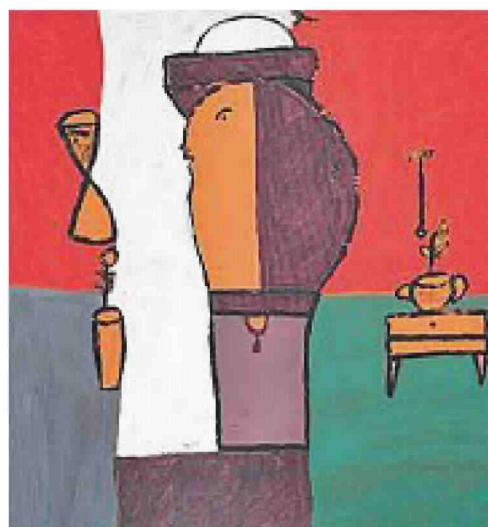
L'arte, anche se povera, elementare, misera è una piccola vittoria sul caos e l'annientamento, ha la capacità di «sottrarre al silenzio e alla notte movimenti ed esperienze che altrimenti rimarrebbero muti», come ha scritto Fausto Petrella, che ha dedicato una vita alla psicanalisi. Ed ecco lavori creati dalla solitudine e da impulsi creativi puri ed autentici, opere realizzate da non professionisti, autodidatti, psicotici, persone completamente digiune di cultura artistica - per i quali il pittore francese Jean Dubuffet nel 1945 coniò il termine «Art Brut» - confluire in un centro per l'esposizione, lo studio e la diffusione di questa espressione artistica. Si è concretizzata, infatti, la fusione tra le collezioni di Bianca Tosatti, critica d'arte e massima esperta di questo te-

ma, e di Fabio & Leo Cei, che ne costituiranno il nucleo permanente della «Casa dell'Art Brut», ospiti della Fondazione Bussolera Branca, a Casteggio (Pv). Il centro museale metterà a disposizione degli studiosi anche una biblioteca e sarà dotato di uno spazio per le mostre temporanee e di sale per la didattica, per le performance e per i convegni. Come raccontano le immagini di questa pagina, i disegni di Walla e Tschirtner. O le opere di Tarcisio Merati, come quelle invenzioni straordinarie animate di vita e movimento intitolate «macchinette», e le «figure arcaiche» di Francesco Motolese. Opere fragili e spesso sconosciute al grande pubblico, che sono però «il tessuto connettivo della storia dell'arte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra (al centro) e a sinistra Tarcisio Merati, *Macchinetta Trombetta*, 1976 e 1975. In basso a destra, Francesco Motolese, *Senza Titolo*, 1976-1988. Le 3 opere sono state esposte nella mostra «Oltre la Ragione» promossa da [Progetto Itaca](#) a Bergamo



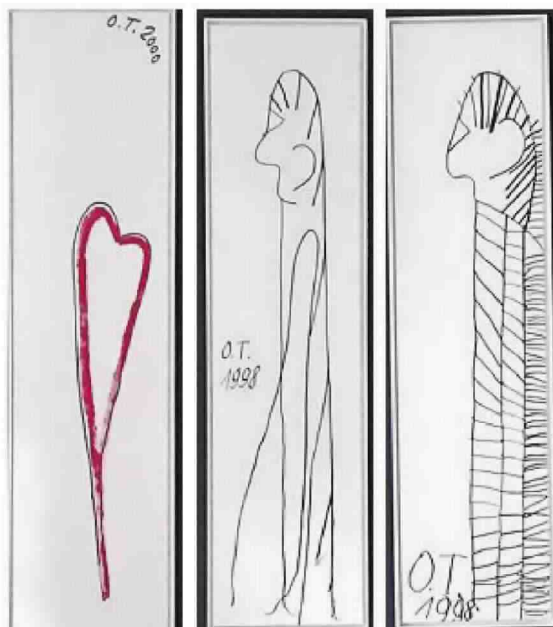




La prima mostra-asta «Outsider art in Italia: arte irregolare nei luoghi di cura» è stata organizzata da [Progetto Itaca](#), con l'obiettivo di **spalancare una finestra sulla creatività** nata nel disagio mentale, facilitando il dibattito. [Progetto Itaca](#) promuove in tutta Italia

programmi di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della Salute Mentale e alle loro famiglie. **Per informazioni:** [www.progettoitaca.org](http://www.progettoitaca.org). [Progetto Itaca](#) mette a disposizione anche un **numero verde 800274274**

## Portfolio



A sinistra, August Walla, *Frau Bayer* (Signora Bayer), 1999; in alto, da sinistra a destra, di Oswald Tschirtner, *Herz* (Cuore), 2000, *Mensch* (Persona) e *Ein Mensch* (Una persona), 1998; quattro opere della collezione di Fabio & Leo Cei che con la collezione di Bianca Tosatti saranno il nucleo della Casa dell'Art Brut

